

Comitato di pubblica difesa in Milano: energiche misure prese da esso per la difesa militare di Milano e del territorio lombardo	pag.	52
— è mantenuto in vigore, ancorchè disciolto il Governo centrale lombardo e sostituitavi una Consulta, composta di tre commissarii straordinarii, reggenti a nome di Carlo Alberto e assumenti tutti i poteri governativi	”	55
— ordina che, in presenza del pericolo, si erigano in Milano le barricate, si suoni a stormo, e si batta la generale per raccogliere in armi la Guardia nazionale	”	ivi
— protesta altamente contro l'ignominioso patto dell'armistizio e della capitolazione pattuiti da Carlo Alberto e dal Radetzky, dichiarando che, ove pure l'esercito piemontese dovesse ritirarsi oltre il Ticino, Milano è apparecchiato a difendersi sino all'ultimo	”	57
— di guerra in Roma: rispondendo all'ecceutamento dato dal generale Pepe, attua una colletta generale per la difesa di Venezia	”	66
— direttore del Circolo italiano in Venezia: denunzia come questuanti truffatori tutti coloro che si spacciassero suoi mandatarii nelle città d'Italia per raccogliere danaro in pro' di Venezia	”	210
— viene costituito nei seguenti cittadini: avvocato Alessandri Antonio, capitano Carrano Francesco, Dall Ongaro Francesco, colonnello Fabrizii Nicola, tenente-colonnello Masi Luigi, avv. Mordini Antonio, Revere Giuseppe, capitano Sirtori Giuseppe	”	226
— filiale di vigilanza: viene istituito in Chioggia sotto la dipendenza del Comitato centrale di Venezia	”	251
— centrale per la confederazione italiana: suo appello ai popoli italiani per eccitarli a concorrere al prestito nazionale della Venezia	”	275
— degli studenti in Vienna: domande da esso fatte al ministero per la pacificazione dello stato	”	325
— ripulsa alle suddette domande	”	ivi
Commissarii del Governo di Venezia pel prestito italiano di dieci milioni: loro indirizzo a' Piemontesi per eccitarli a concorrere con sussidii alla difesa di Venezia e con essa d'Italia	”	218
Commissione per lo acquartieramento delle truppe ed allestimento degli spedali militari, ringrazia i Veneziani delle fatte oblazioni e ne chiede di nuove, e singolarmente per coperte da letto, occorrevoli nella imminente stagione invernale	”	42
— d'armamento e mobilitazione della Guardia nazionale lombarda: sue utili prestazioni rivolte alla difesa militare di Milano e del territorio lombardo	”	52
— dell'ordine e della sorveglianza di Genova, spedisce al presidente del Governo provvisorio di Venezia una cambiale di lire 8055:25, ricavo di un'academia data colà in pro' di Venezia	”	216
Concordia, giornale italiano: suo raffronto tra Venezia e Sicilia, principali propugnacoli della indipendenza italiana	”	89
----- sue osservazioni intorno alle condizioni d'Italia al momento della scadenza dello armistizio Salasco	”	234
----- sue considerazioni volte a mostrare la necessità di ripigliare la guerra e il momento più favorevole al ricominciarla	”	378
Condizione prima perchè sia possibile la pace, viene dimostrato essere la indipendenza dell'Italia da ogni politico legame coll'Austria	”	190
Confederazione svizzera: nota di quel Direttorio al ministero austriaco degli affari esteri contro gli atti di ostilità usatigli dal maresciallo Radetzky	”	528
Congrega segreta presso il ministero di Torino: sua influenza nelle deliberazioni prese dalla Camera relativamente alle condizioni politiche dell'Italia	”	492